



Europe

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Urea, perlati 46-0-0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Urea, perlati 46-0-0

Numero di registrazione REACH

Numero di registrazione	Identificazione della sostanza
01-2119463277-33-XXXX	Urea

Codice Prodotto : 2505-28049; 4380-28049

Descrizione del prodotto : CONCIME CE Urea Perlati 46%

Tipo di Prodotto : Solido.

Altri mezzi di identificazione : Non disponibile.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	
Fertilizzante. Produzione di prodotti chimici. Produzione di intermedi. Fabbricazione di prodotti per la cura personale. Produzione di prodotti farmaceutici. Fabbricazione di resine. Produzione di fertilizzanti speciali. Prodotti per il controllo dell'inquinamento.	
Usi da evitare	Ragione
Non applicabile	Sostanza non pericolosa.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Agrium Europe SA
Avenue Louise 326/36
1050 Bruxelles
Belgium
Tel : +32 (0)2 646 70 00
Fax : +32 (0)2 646 68 60
agrium@agrium.eu

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : productsafety@agrium.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : AUSTRIA +43 1 40 400 2222
BELGIO +32 70 245 245
BULGARIA +359 2 9154 409
REPUBBLICA CECA +42 2 2491 9293 o +42 2 2491 5402
DANIMARCA +45 82 12 12 12
FINLANDIA +358 9 471 977
FRANCIA:
ANGERS 02 41 48 21 21
BORDEAUX 05 56 96 40 80
LILLE 0 825 812 822
LIONE 04 72 11 69 11
MARSIGLIA 04 91 75 25 25
NANCY 03 83 32 36 36
PARIGI 01 40 05 48 48
RENNES 02 99 59 22 22
STRASBURGO 03 88 37 37 37
TOLOSA 05 61 77 74 47

Urea, perlati 46-0-0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

GERMANIA:
Berlino +49 30 19240
Bonn +49 228 287 3211
Erfurt +49 361 730 730
Friburgo +49 761 19240
Gottinga +49 551 19240
Homburg / Saar 49 6841 19240
Mainz +49 6841 19240
Monaco di Baviera +49 89 19240
Norimberga +49 911 3892665
GRECIA +30 10 779 3777
UNGHERIA +36 80 20 11 99
ISLANDA +354 525 111 354 543 2222
Irlanda (EIRE) +353 1 8379964
ITALIA:
Bologna +39 051 647 8955
Catania +39 095 25 4409
Cesena +39 054 735 2612
Chieti +39 87 134 5362
Firenze +39 055 794 6150
Genova 39 10 352 808
Lecce +39 0832 68 5374
Milano +39 02 6610 1029
Napoli +39 081 45 9802
Pavia +39 03 822 4444
Pordenone +39 0434 399335
Reggio Calabria +39 96 581 1624
Roma +39 06 305 4343
Torino +39 011 663 7637
Trieste +39 04 0378 5373
LETTONIA +371 704 2468
LITUANIA +370 2 36 20 52, +370 2 36 20 92
PAESI BASSI +31 30 274 88 88
POLONIA:
Gdansk +48 58 301 65 16 o +48 58 349 2831
Cracovia +48 12 411 99 99
Lodz +48 42 63 14 724
Lublino +48 81 740 2675 o +48 81 740 2676
Poznan +48 61 84 769 46
Rzeszów +48 17 86 64 000 o +48 17 86 64 404
Sosnowiec +48 32 266 11 45
Warszawa +48 22 619 66 54, +48 22 619 08 97
Wroclaw +48 71 343 30 08 o +48 71 789 02 14
PORTOGALLO +351 21 330 3284
ROMANIA +40 21 230 8000
SLOVACCHIA +421 2 54 77 4 166
SLOVENIA + 386 41 650 500
SPAGNA:
Barcelona +34 93 227 98 33 o +34 93 227 54 00 190 bleep
Madrid +34 91 562 04 20
Sevilla +34 95 437 12 33
SVEZIA +46 8 33 12 31 (Internazionale) 112 (nazionale)
SVIZZERA +41 44 251 51 51 (145 dalla Svizzera e Liechtenstein)
TURCHIA 0 800 314 7900 (Turchia) soltanto, oppure 90 0312 433 70 01
REGNO UNITO +44 (0) 20 7188 0100

Fornitore

Numero di telefono : Agrium Europe SA
EMERGENZA NUMERI TELEFONICI:
Trasporto: 00-1-303-389-1654
Medico: 00-1-303-389-1654

Orario di operatività : 24 / 7 / 365

Urea, perlati 46-0-0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Sostanza mono-componente

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Questo prodotto NON è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Indicazioni di pericolo : Non applicabile.

Prevenzione : Non applicabile.

Reazione : Non applicabile.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : Non applicabile.

Ingredienti pericolosi : Nessun ingredienti pericolosi.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : La manipolazione e/o l'uso di questo materiale può generare polvere che può provocare un'irritazione meccanica agli occhi, alla pelle, al naso e alla gola.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
Europa Urea	REACH #: 01-2119463277-33-XXXX CE: 200-315-5 Numero CAS: 57-13-6	98	Non classificato.	[A]

Tipo

[A] Costituente

[B] Impurità

[C] Additivo stabilizzante

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se si presentano i sintomi. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Rischio non provato negli esseri umani.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può provocare irritazione agli occhi.
- Inalazione** : L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può provocare irritazione al naso, alla gola o ai polmoni. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
- Contatto con la pelle** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Si decompone se scaldato. Ininfiammabile. Prodotto incombustibile. Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non applicabile.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio possono prodursi prodotti di decomposizione pericolosi. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.
- Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata dell'impianto antincendio. Non deve entrare nel sistema fognario.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
- Informazioni supplementari** : Se mescolato con cloro o ipocloriti, può formare tricloruro di azoto, che possono esplodere spontaneamente al contatto con aria.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Evitare di respirare la polvere. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Recuperare il materiale e utilizzarlo per lo scopo previsto.
- Versamento grande** : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Evitare la formazione di polvere e la dispersione dovuta al vento. Recuperare il materiale e utilizzarlo per lo scopo previsto.

- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare di respirare la polvere. Evitare l'accumulo di polvere. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Separare dai materiali ossidanti. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Assorbire l'umidità in caso di immagazzinamento prolungato in condizioni di forte umidità. Immagazzinare in una zona asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da materiali incompatibili (vedi la sezione 10).

Urea, perlati 46-0-0

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.3 Usi finali specifici

Avvertenze : Fertilizzante. Fabbricazione di prodotti chimici. Produzione di intermedi. Fabbricazione di prodotti per la cura personale. Produzione di prodotti farmaceutici. Fabbricazione di resine. Produzione di fertilizzanti speciali. Prodotti per il controllo dell'inquinamento.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non applicabile

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
Europa Nessun valore del limite di esposizione noto.	
Bulgaria Urea	РБ МТСП и МЗ Наредба №13/2003 (Bulgaria, 8/2007). Limit value 8 hours: 10 mg/m ³ 8 ora(e).
Lettonia Urea	LV Nat. Standardisation and Meterological Centre (Lettonia, 5/2007). TWA: 10 mg/m ³ 8 ora(e).
Lituania Urea	Del Lietuvos Higienos Normos (Lituania, 10/2007). TWA: 10 mg/m ³ 8 ora(e).

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
Urea	DNEL	A breve termine Inalazione	175 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Inalazione	87,5 mg/m ³	Consumatori	Sistemico

Riepilogo DNEL/DMEL : Tossicità molto bassa per l'uomo e gli animali.

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
Urea	Acqua fresca	0,47 mg/l	Fattori di valutazione: 100

Riepilogo PNEC : Leggermente nocivo per gli organismi acquatici. Molto bassa tossicità acuta per i pesci.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare con ventilazione adeguata. Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Misure di protezione individuali

- Misure igieniche** : Solido, bassa polverosità. Se, in caso di polvere, la ventilazione non è sufficiente, utilizzare il respiratore per proteggersi dalla polvere e dalla nebbia. Wash hands after handling.
- Protezioni per occhi/volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali. Se le condizioni operative provocano la produzione di alte concentrazioni di polvere, usare occhiali di protezione.
- Protezione della pelle**
- Protezione delle mani** : Il dispositivo di protezione individuale richiesto varia, a seconda della valutazione del rischio. Per una manipolazione prolungata o ripetuta, usare i seguenti tipi di guanti: guanti da lavoro di cuoio
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Di norma le tute di cotone o di cotone/tessuto sintetico sono idonee.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Solido. [Grani solidi.]
- Colore** : Bianco.
- Odore** : Ammoniaca. [Leggero]
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : 8 [Conc. (% w/w): 10%]
- Punto di fusione/punto di congelamento** : 133°C
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non disponibile.
- Punto di infiammabilità** : [Il prodotto non mantiene la combustione.]
- Tasso di evaporazione** : Non disponibile.
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Sostanza non infiammabile. Non combustibile.
- Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività** : Non applicabile.
- Tensione di vapore** : 0.0000013 kPa [20°C]
- Densità di vapore** : Non disponibile.
- Densità relativa** : 1.33
- La solubilità/le solubilità** : Facilmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : -1.56
- Temperatura di autoaccensione** : Non applicabile.

Urea, perlati 46-0-0

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- Temperatura di decomposizione** : >135°C
- Viscosità** : Non applicabile.
- Proprietà esplosive** : Non esplosivo in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore, scosse ed impatti meccanici, materiali ossidanti, materiali riducenti, materiali combustibili, materiale organico, metalli, acidi, alcali e umidità.
Se mescolato con cloro o ipocloriti, può formare tricloruro di azoto, che possono esplodere spontaneamente al contatto con aria.
- Proprietà ossidanti** : Non sono presenti ingredienti ossidanti.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Conservare in un luogo ben ventilato e asciutto. Proteggere dall'umidità.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: sbiancanti a base di cloro, materiali ossidanti
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Urea	DL50 Orale	Topo - Maschile	11500 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto - Maschile	14300 mg/kg	-
	DL50 Sottocutaneo	Topo - Femminile	9200 mg/kg	-
	LDLo Orale	Bestiame - Maschile, Femminile	600 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Tossicità molto bassa per l'uomo e gli animali.

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
Urea	Pelle - Eritema/Escara	Coniglio	0	-	-

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Non irritante per la cute.
- Occhi** : Può causare leggera irritazione agli occhi.
- Vie respiratorie** : Non irritante per le vie respiratorie.

Sensibilizzazione

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Non sensibilizzante per la pelle.
Vie respiratorie : Non sensibilizzante per i polmoni.

Mutagenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
Urea	OECD 471 Test di mutazione inversa nei batteri	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri Cellula: Somatico Attivazione metabolica: With and without	Negativo

- Conclusione/Riepilogo** : NESSUN effetto mutageno.

Cancerogenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Urea	Negativo - Orale - TC	Ratto - Maschile, Femminile	2250 mg/kg Continuo	-

- Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione

- Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

- Informazioni sulle vie probabili di esposizione** : Canali di ingresso previsti: Orale, Inalazione.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può provocare irritazione agli occhi.
- Inalazione** : L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può provocare irritazione al naso, alla gola o ai polmoni. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
- Contatto con la pelle** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Urea	Cronico NOAEL Orale	Ratto - Maschile, Femminile	2250 mg/kg Continuo	12 mesi Continuo

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Generali : L'esposizione ripetuta o prolungata alla polvere può portare ad una irritazione cronica delle vie respiratorie.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Urea	Acuto EC50 3910000 ug/L Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonate - <24 ore	48 ore
	Acuto CL50 >1000 mg/L Acqua di mare	Crostacei - Chaetogammarus marinus - Young - 5 mm	48 ore
	Acuto CL50 5000 ug/L Acqua fresca	Pesce - Colisa fasciata - Fingerling	96 ore
	Acuto CL50 22500 ug/L	Pesce - Tilapia mossambica	96 ore

Conclusione/Riepilogo : Praticamente non tossico per gli organismi acquatici.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
Urea	OECD 302B biodegradabilità intrinseca: Zahn- Wellens / Test EMPA	96 % - Facilmente - 16 giorni	-	-

Conclusione/Riepilogo : Come da norme CEE : Facilmente biodegradabile

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Urea	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
Urea	-1.56	-	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : 0.037

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Urea, perlati 46-0-0

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

PBT : No.
vPvB : No.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Riciclare per il trattamento, se possibile. Quantità significative di residui di prodotto di scarto non devono essere smaltite nelle fognature ma trattate in un idoneo impianto di trattamento degli effluenti. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

Rifiuti Pericolosi : In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 91/689/EC.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
06 10 99	rifiuti non specificati altrimenti

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	-	-	-	▲

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Non disponibile.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC : Non disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Altre norme UE

Inventario Europeo : Il materiale è elencato o esentato.

Sostanze chimiche della black list (76/464/CEE) : Non nell'elenco

Sostanze chimiche dell'elenco di priorità (793/93/CEE) : Non nell'elenco

Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Aria : Non nell'elenco

Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Acqua : Non nell'elenco

Norme nazionali

Danimarca

Elenco delle sostanze chimiche indesiderabili : Non nell'elenco

Francia

Sorveglianza medica rinforzata : Atto del 11 luglio 1977 che stabilisce l'elenco delle attività che richiedono sorveglianza medica rafforzata: Non applicabile

Classe di rischio per l'acqua: 1 Appendice n. 2

Istruzioni tecniche per il controllo della qualità dell'Aria : TA-Luft Numero 5.2.1

Svizzera

Quantità COV : Emissione avvenuta.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Australia	: Il materiale è elencato o esentato.
Canada	: Il materiale è elencato o esentato.
Cina	: Il materiale è elencato o esentato.
Giappone	: Il materiale è elencato o esentato.
Malaysia	: Non determinato.
Nuova Zelanda	: Il materiale è elencato o esentato.
Filippine	: Il materiale è elencato o esentato.
Repubblica di Corea	: Il materiale è elencato o esentato.
Taiwan	: Il materiale è elencato o esentato.
Stati Uniti	: Il materiale è elencato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Completo.

SEZIONE 16: Altre informazioni

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati : **REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO** del 18 dicembre 2006, con adeguamenti successivi, emendamenti e rettifiche.
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008, con adeguamenti successivi, emendamenti e rettifiche.
ECHA, l'Agenzia europea delle sostanze chimiche, classificazione ed etichettatura di database
DIRETTIVA 2012/18 / UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 4 luglio 2012
Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), ultima revisione.
La direttiva 2008/68 / CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 settembre 2008, relativa al trasporto interno di merci pericolose, con successive modifiche.
REGOLAMENTO (CE) N. 2003/2003 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 13 ottobre 2003 relativo ai fertilizzanti, con adattamenti successivi, emendamenti e rettifiche.
Conferenza Americana degli Igienisti Industriali, valori di soglia limite per le sostanze chimiche, ultima edizione.
Corrosione dei dati Indagine, sesta edizione, 1985 Associazione Nazionale Ingegneri corrosione
ERG 2012 Emergency Response Guidebook
Monografie IARC sulla valutazione dei rischi per le persone cancerogene.
L'Istituto Fertilizzanti, test di tossicità risultati, Marzo 2003
Scambio di informazioni sulla sostanze

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Questo prodotto NON è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.	Metodo di calcolo

Europa

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate : Non applicabile.
Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS] : Non applicabile.
Data di stampa : 9/23/2015.
Data di edizione/ Data di revisione : 9/23/2015.
Data dell'edizione precedente : 5/28/2015.
Versione : 3.1

Avviso per il lettore

CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DI RESPONSABILITA'

Le informazioni e raccomandazioni contenute in questo Safety Data Sheet ("SDS") si riferiscono esclusivamente al materiale specifico di cui al presente documento (il "Materiale") e non riguardano l'uso di tali materiali in combinazione con altri materiali o di processo. Le informazioni e raccomandazioni contenute nel presente documento sono da ritenersi attuale e corrette alla data della presente scheda di sicurezza. Tuttavia, le informazioni e le raccomandazioni sono PRESENTATE SENZA ALCUNA GARANZIA, DICHIARAZIONE O LICENZA DI ALCUN TIPO, IMPLICITA O ESPLICITA, PER QUANTO RIGUARDA L'accuratezza, la correttezza e la completezza, nonché il FORNITORE VENDITORE E PRODUTTORE DEL MATERIALE E loro rispettivi affiliati (COLLETTIVAMENTE, "Fornitore") DECLINANO OGNI RESPONSABILITA' PER affidamento su tali informazioni e raccomandazioni. Questa SDS non è una garanzia di sicurezza. Un compratore o utente del materiale (un "destinatario") è responsabile di assicurare che esso ha tutte le informazioni correnti necessarie per utilizzare in modo sicuro il materiale per il suo scopo specifico.

INOLTRE, il destinatario ASSUME TUTTI I RISCHI IN CONNESSIONE CON L'USO DEL MATERIALE. BENEFICIARIO assume la piena responsabilità PER GARANTIRE LA materiale viene usato in maniera sicura il rispetto delle leggi ambientali, sanitarie, di sicurezza, POLITICHE E LINEE GUIDA. IL FORNITORE NON GARANTISCE LA COMMERCIALIZZABILITÀ DEL MATERIALE O l'idoneità del materiale per qualsiasi USO PARTICOLARE e declina qualsiasi responsabilità per danni causati direttamente o indirettamente o derivanti da ALL'USO DEL MATERIALE.